

Un milione per le elementari di Santa Maria a Vico

> **Cuoco a pag. 24**



I fondi

A S. Maria a Vico oltre un milione per la sicurezza delle elementari

Gabriella Cuoco

SANTA MARIA A VICO. Poco più di un milione e duecentomila euro al plesso Giacomo Leopardi dell'Istituto comprensivo Giovanni XXIII. La Regione Campania, come si evince dal Burc del 27 dicembre scorso, ha accolto la richiesta di contributo effettuata dall'assessorato alla Pubblica istruzione ed edilizia scolastica per la prevenzione sismica dell'edificio scolastico di proprietà del Comune di Santa Maria a Vico.

«Sono soddisfatto che l'ente regionale - dichiara il sindaco Andrea Pirozzi - ha tenuto conto della nostra richiesta elargendo il finanziamento pari a un 1.233164,00 euro per la realizzazione di interventi mirati all'adeguamento sismico dell'edificio situato nella centralissima in piazza Roma. La scuola, storica per il nostro territorio, a cavallo tra gli anni Ottanta e Novanta è stata colpita duramente da una serie di scosse di terremoto e presenta, come più

volte abbiamo sottolineato anche nei mesi scorsi e nella relazione di richiesta di finanziamento, alcune irregolarità statiche. Ed è proprio per questo motivo, che sono soddisfatto e ringrazio soprattutto gli uffici comunali preposti che hanno seguito tutto l'iter procedurale e che continueranno a farlo fino all'affidamento della gara d'appalto». «Si tratta di un risultato straordinario - dichiara l'assessore comunale Carmine De Lucia - che si aggiunge agli altri ottimi risultati ottenuti negli ultimi due anni e mezzo dalla nostra amministrazione comunale che ha incassato, specialmente da giugno scorso ad oggi, diversi finanziamenti, di cui alcuni ancora al vaglio della Regione e dell'Unione Europea. Per quanto riguarda il

plesso Leopardi, tutte le mura portanti saranno completamente rifatte e adeguate alla normativa vigente in materia di prevenzione sismica. Ma non solo. Metteremo mano anche alla stabilizzazione di alcuni impianti che in caso di terremoto potrebbero saltare e creare seri disagi».

Sulla gara d'appalto tutto è già pronto. L'ufficio comunale edilizia scolastica ha già predisposto, subito dopo l'Epifania, l'iter procedurale per l'istruttoria che, dovrebbe partire al massimo entro quindici giorni, ed affidata per inizio primavera. «Entro giugno - conclude il primo cittadino Pirozzi - saranno affidati i lavori, contiamo di eseguirli entro novanta giorni come stabilisce la legge. Il prossimo anno scolastico il plesso Leopardi vestirà un nuovo look, ma



Peso: 1-4%,24-16%

soprattutto sarà una delle poche scuole della Valle di Suessola ad essere all'avanguardia sotto il profilo della prevenzione ai terremoti».

Il Comune

L'immobile presenta criticità che ora dovranno essere sanate

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il plesso Verrà messo a norma con il contributo regionale



Peso: 1-4%,24-16%